



# Questione di... sguardi (Gv. 9,1-38)

Quando ho capito che era tutta una questione di...sguardi? Beh, quando Gesù mi ha visto per primo e mi ha donato ciò che mai avevo avuto fino ad allora. La vista... dici? No! **La vera libertà!**

Scusami! Sono Jair. Significa "illuminato": un paradosso per me che sono stato cieco dalla nascita. Sono della periferia di Gerusalemme e in questi giorni tutti parlano di me per quello che è successo sabato, vicino al tempio, quando ho incontrato Gesù. Anzi no: è lui che si è accorto di me, seduto lungo la via a mendicare attenzione e qualche spicciolo. Sì, non ero solo cieco dalla nascita ma anche mendicante, l'unico lavoro per me possibile. Ho sofferto molto: non avevo mai visto i colori e i contorni delle cose: tutto per me era grigio e monotono.

Ero un uomo rassegnato... e l'incontro con Gesù ha cambiato la mia vita. Non che mi aspettassi nulla, anzi, neppure lo desideravo, abituato com'ero, nel bene e nel male.

E se devo dirtela tutta mi ha infastidito sentirmi inumidire gli occhi con il fango e comandarmi di andare a lavarli nella piscina di Siloam: io, cieco, avevo anche bisogno di qualcuno che mi accompagnasse! Cosa mai voleva da me? Tranquillo a elemosinare, con tutti i pellegrini presenti per la Festa delle Capanne. Non è stato facile decidere di ascoltarlo e farmi accompagnare a lavarmi gli occhi: gesti strani per un mendicante cieco come me... Lui mi ha spinto a farlo e forse potevo sperare in qualcosa di nuovo.

**Ho deciso di ascoltarlo** e di andare fino in fondo, senza dare retta alle risate di chi mi guardava con scherno o ai fastidi che causavo in una giornata di festa. Amico, quando ho portato al volto le mani piene d'acqua ho sentito subito una sensazione

nuova: la freschezza, la luce, i colori, il cuore a mille, le voci dei curiosi, il respiro affannoso e... tante domande in testa. **Non ero più come prima! Tutto... non era più come prima!** Sono tornato che ci vedevo! Capisci? **Gesù mi ha guardato con occhi diversi dagli altri**, persino dai miei genitori: per tutti dovevo restare un cieco mendicante e per giunta me lo meritavo per colpe altrui. Per Lui invece io ero Jair e **avevo solo bisogno di mettermi in cammino!** Prima avevo paura di parlare, non avevo un ruolo nella comunità. Adesso ho coscienza di me stesso, delle mie capacità. Sono stato capace di umorismo verso i farisei che mi hanno cacciato dal tempio, ma non ho esitato a prendere posizione a favore di Gesù.

**I farisei: loro stanno "fermi"**, non cambiano, pensano di sapere già tutto; giudicano Gesù un peccatore perché non corrisponde all'idea che hanno di Dio; mi giudicano per la mia colpevole cecità e adesso non credono più neppure alla malattia. **Pensano di vedere tutto chiaro, ma i ciechi, da sempre... sono loro.**

È una questione di sguardi. Gesù, prima ancora che ridarmi la vista, mi ha liberato da ciò che mi imprigionava: il giudizio. Sai anche tu quanto spesso siamo condizionati dal giudizio degli altri o che diamo di noi stessi. **Ma siamo chiamati a essere, non a diventare!** E io ero chiamato a riflettermi nello sguardo compassionevole di quell'uomo.

Da qualche giorno giro per Gerusalemme sperando di incontrarlo di nuovo; per ringraziarlo, certo, perché mi ha reso un uomo libero. Ma sono anche pronto a guardarlo negli occhi per dirgli, finalmente felice: **"Io Credo!"**

*Gianluca Casula  
Consigliere pastorale*

## 400, Miei Cari, Grazie

*Miei cari*, alcuni numeri, a ben guardare, nel loro essere tondi tondi, sembrano quasi parlare. E parlano anche a uno come il sottoscritto, poco amante della matematica.

Così questo **400**, che appare oggi sulla testata del nostro *Insieme*.

**Quattrocento**, che va moltiplicato per il numero dei tanti fedeli che vedo ogni domenica prendere l'*Insieme*, sapendo che leggeranno attentamente riflessioni, comunicazioni, notizie e avvisi. Perché il cammino di una Comunità ha bisogno di imput precisi,

conosciuti, diffusi.

**Quattrocento** mi parla della fatica non piccola di molti - non facciamo nomi, ma due non posso tacerli: Andrea e Alberto -, che ogni settimana dedicano ore del loro prezioso tempo per preparare questo foglio, per il quale - vi assicuro - occorre parecchio lavoro.

**Quattrocento** - a partire dal n. 1, 2, 3, 4, ... 399, 400! - dice anche il desiderio della Chiesa, cioè concretamente della nostra Comunità, di comunicare. Sono sempre più convinto che quello della comunicazione sia un talento fondamentale, di cui la Chiesa non potrà mai fare a meno. In passato essa si è dotata dei giornali, poi della radio,

poi della TV... ora dei Social, perché? Perché sa di avere una bella notizia da comunicare al mondo intero.

**Miei cari** - ovvero, cara lettrice, lettore, operatore - e carissima Chiesa, **grazie** per questo irrinunciabile servizio. E grazie anche a te, carissimo *Insieme*, foglio che è uno degli strumenti per sentirci legati gli uni agli altri come un'unica realtà. Foglio, dal latino *fòlium* = *foglia*, dall'uso di impiegare le foglie del papiro come carta da scrivere: **400 sono le foglie di un albero rigoglioso destinato a crescere e a dare il frutto della vita nuova del Vangelo.**

*Don Giuseppe*

## INSIEME 400: QUANTA STRADA ABBIAMO FATTO... INSIEME

Quanto tempo è passato dal n. 1 di Insieme... Era gennaio 2015 e usciva il primo numero "Speciale". Leggo che alla realizzazione di quel numero avevano collaborato: "Andrea B., Andrea P., Anna, Cesare, Daniele, Donatella, Mariolina, Norberto, Paolo, Don Silvio e la testimonianza dei vari Gruppi della nostra comunità per la cura della Famiglia".

Partiamo dal nome: Insieme. È stata un'intuizione di Paolo Bovio che lo propose in una delle prime riunioni del gruppo (oggi commissione) comunicazione. Sono passati 9 anni e l'eredità di quella proposta di percorso condiviso è ancora intatta.

Volevamo raccontare la Comunità Pastorale, comunicare quanto veniva proposto, a partire dalle Messe alle iniziative che negli anni si sono susseguite. L'abbiamo fatto e lo stiamo ancora facendo.

L'intento per cui è nato Insieme (e il sito internet della Comunità, curato da anni con impegno e passione da Norberto, le pagine Facebook e Instagram e il canale Youtube) è comunicare quanto di bello avviene nella nostra Comunità, pur con tutte le fatiche, le sfide e le complessità che comporta.

Per motivare l'importanza e il valore della comunicazione, sposo in pieno le parole di Paolo Ruffini, Prefetto del Dicastero Santa Sede per la comunicazione: «la comunicazione è radicata nella relazione, nella comunione ed è orientata ad edificare la comunione.

Non c'è comunicazione se non c'è comunione. E non c'è comunione se non c'è comunicazione».

Approfitto per ringraziare tutte e tutti coloro che in questi anni hanno contribuito a rendere possibile questo cammino, a partire da Alberto (impaginazione Insieme), Gianna e Bianca (redazione), Norberto (sito web), Francesco (pagina Instagram), Daniele e Leonardo (stampa).

Ringrazio don Giuseppe per la stima, la partecipazione costante e la libertà offerta a tutti noi della commissione comunicazione per diffondere con responsabilità notizie e temi della Comunità Pastorale di cui è parroco; ringrazio la diaconia per la collaborazione sempre offerta e mai scontata.

**Andrea Ballocci**

## VENERDÌ DI QUARESIMA

**I venerdì, alle ore 21, si terranno i seguenti momenti condivisi:**

**15 marzo**

Centro Pastorale S. Paolo VI: *"Dov'è tuo Fratello"*  
La Comunità di Sant'Egidio e i corridoi umanitari.

**22 marzo**

Via Crucis da San Giuseppe Lavoratore  
a Santi Carlo e Luigi.

## Soul. FESTIVAL DI SPIRITUALITÀ

**Da mercoledì 13 a domenica 17 marzo** a Milano si terrà *"Soul. Festival di Spiritualità"*, promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e dall'Arcidiocesi di Milano con il patrocinio del Comune di Milano.

Tanti gli appuntamenti che si svolgeranno in diversi luoghi della città. Il programma lo trovate qui:

[www.soulfestival.it/programma](http://www.soulfestival.it/programma)

## INCONTRO RIFLESSIONE

**Venerdì 15 marzo alle ore 21** presso il Centro Pastorale S. Paolo VI si terrà l'incontro intitolato *"Dov'è tuo fratello? La Comunità di S. Egidio e i corridoi umanitari"*. Sarà un momento di preghiera, di racconti e di progetti per conoscere la spiritualità e l'opera di questo volto di Chiesa. Ricordiamo, a questo proposito, che la Comunità di Sant'Egidio è un movimento internazionale di laici che si fonda su preghiera, poveri e pace.

## I PARROCI DI MAGENTA

**Lunedì 18 marzo e lunedì 25 marzo** in Casa Giacobbe, alle ore 21, si terranno due serate organizzate dalla Università del Magentino, all'interno dei Corsi per l'Anno Accademico 2024:

**lunedì 18 marzo "I Parroci di Magenta e il contesto politico del tempo: don Felice Lattuada (1782-1793) e don Carlo Giardini (1845-1884)";**

**lunedì 25 marzo "I Parroci di Magenta e il contesto politico del tempo: don Cesare Tragella (1885-1910) e Mons. Luigi Crespi (1924-1961)".**

Entrambi gli incontri sono a cura di Carlo Morani e Carlo Nosotti. La partecipazione è libera.

## VACANZE IN MONTAGNA

Per le vacanze estive 2024 si torna in montagna a Luta-go, frazione del comune di Valle Aurina (Bolzano). Il soggiorno sarà ancora presso l'Hotel Tiroler Adler, questa volta però in autogestione.

**Dal 6 al 13 luglio** sarà il turno dei ragazzi di 5<sup>a</sup> elementare e di 1<sup>a</sup> media, **dal 13 al 20 luglio** dei ragazzi di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media.

## CONFESSIONI

C'è sempre disponibilità di sacerdoti per chi desidera accostarsi alla confessione. Ecco i giorni in cui è possibile farlo nelle varie parrocchie della nostra Comunità Pastorale:

<b>San Martino</b>	mercoledì ore 9.30 - 11.30 (don Paolo Masperi) giovedì ore 9.30 - 11.30 (don Giuseppe) venerdì ore 9 - 11 (don Emiliano) sabato ore 15.30 - 18 (don Giuseppe)
<b>Ss: Giovanni B. e Girolamo E.</b>	sabato ore 10 - 12 e 15 - 17
<b>Ss: Carlo e Luigi</b>	sabato ore 10 - 12 e 15 - 17

## RIFLESSIONI SUL VANGELO



Proseguono le riflessioni radio dei sacerdoti e del diacono Nicola su Radio Magenta. L'appuntamento è sempre alle 20.20 circa subito dopo il radiogiornale.

## LITURGIA

**Domenica 10 - Gv 9, 1-38b** Quarta di Quaresima (del Cieco)

**Lunedì 11 - Mt 7, 1-5**

**Martedì 12 - Mt 7, 6-12**

**Mercoledì 13 - Mt 7, 13-20**

**Giovedì 14 - Mt 7, 21-29**

**Venerdì 15 - marzo giorno aliturgico**

**Sabato 16 - Mt 19, 13-15**

**Domenica 17 - Gv 11, 1-53** Quinta di Quaresima